

DA DOMANI INCONTRI

**Portiamo
il mondo
a Varese**

VARESE -(a.m) Dialogando si allargano i confini della conoscenza. Vale per la scienza, per l'arte e anche per il nostro territorio, che è al centro di un ciclo di conversazioni dedicate alla città e alla sue voci più significative promosso dal Fai a Villa Panza. Dall'arte alla scienza, dalla tecnologia all'economia, gli appuntamenti, che da domani si susseguiranno fino al 17 giugno, intendono restituire alla città la consapevolezza di avere un patrimonio culturale che merita di essere riconosciuto e valorizzato.

Catalogo d'artista

Domani, alle 18, è in calendario la prima conferenza. Maria Cristina Terzaghi (storica dell'arte e professore associato di storia dell'arte moderna all'Università degli studi Roma) e Giovanni Agosti (storico dell'arte e professore ordinario di storia dell'arte moderna all'Università degli studi di Milano, *nella foto*) si confronteranno sui metodi e sugli strumenti della ricerca nella ricostruzione del catalogo di un artista. Un dialogo per evidenziare il ruolo della ricerca – dai ritrovamenti documentari alle analisi critiche – nella rilettura e nella comprensione del nostro. A seguire, le conversazioni vedranno protagonisti, il 10 aprile, in collaborazione con il Premio Chiara, Maria Cristina Carlini (scultrice) e Gabriella Belli (storica dell'arte e curatrice); il 6 maggio Mario Monti (presidente del Consiglio tra il 2011-2013 e Ministro dell'Economia e delle Finanze tra il 2011-2012) e Marco Magnifico (presidente del Fai); il 17 giugno Donatella Sciuto (rettrice del Politecnico di Milano) ed Elena Brusa Pasquè (architetto). Tutti, ognuno portando il proprio contributo, condurranno a riflettere sulle potenzialità ancora inesprese di Varese e sulle strategie per proiettarla verso il futuro.

Confronto di saperi

Il ciclo di incontri, aperti gratuitamente alla città e alla sua collettività, vuole essere un'occasione di confronto tra esperienze, saperi e discipline differenti, con l'obiettivo di stimolare un dialogo costrut-

tivo sul ruolo della cultura, della ricerca e dell'innovazione nel contesto contemporaneo. Con questa iniziativa, il Fai invita dunque il pubblico, e in particolare i cittadini varesini, a venire, a tornare e a frequentare Villa Panza, non solo come casa-museo e sede di esposizioni d'arte, ma come luogo vivo, aperto e accogliente, di dialogo, incontro e confronto. Uno spazio dove ritrovare e rileggere una parte della storia della città, riscoprire e comprendere l'identità profonda di questo territorio. Le conversazioni rappresentano anche l'occasione di immergersi negli spazi in cui Giuseppe Panza ha affinato uno sguardo capace di trascendere i confini geografici e culturali, portando Varese nel mondo e il mondo a Varese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



patrimonio culturale.

Le conversazioni